

## Mirandola, Finale e Bassa



Il luogo dell'incidente

FINALE Ieri pomeriggio

## Scontro tra due automobili: grave donna di 34 anni

Un grave incidente che ha visto coinvolto una donna di Scortichino di 34 anni. È avvenuto ieri, intorno alle 16, all'intersezione tra via Canalazzo-Cascinetta e via Serraglio. La 34enne, S.T., stava procedendo da Scortichino in direzione di Finale a bordo della sua Y10, mentre un'altra autovettura, una Ford Fiesta, si stava immettendo sulla strada da via Serraglio. Al volante di quest'ultima un 38enne, M.P., sempre di Scortichino che probabilmente non si è accorto della Y10. Lo scontro, pertanto, è risultato particolarmente violento e l'auto della donna è finita pri-

ma contro un muretto e poi contro un albero. In seguito al forte impatto la donna è stata sbalzata fuori dall'abitacolo. Subito sono scattati i soccorsi e le condizioni della 34enne sono apparse gravi, tanto da richiedere l'intervento dell'elisoccorso che ha trasportato la donna all'ospedale di Baggiovara, dove si trova in prognosi riservata. Nonostante il violento scontro il conducente della Ford è rimasto pressoché illeso. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dalla polizia municipale di Finale Emilia.

(Gius. Quatt.)

MIRANDOLA Controlli della polizia municipale: 41 ditte monitorate in sei mesi

## Sicurezza, chiusi tre cantieri

In un caso accertata anche la presenza di amianto

C'è chi non ha nominato il responsabile del cantiere, chi non ha avvisato i propri operai della presenza di amianto nei capannoni che stavano ristrutturando, chi non ha mai predisposto delle visite mediche per i propri lavoratori. Nei cantieri edili della Bassa sembra esserci troppa poca sicurezza. Lo si evince dal bilancio dell'attività della polizia municipale dei comuni dell'Area Nord degli ultimi sei mesi di attività: da gennaio fino allo scorso giugno sono stati 14 i cantieri ispezionati, 41 le ditte controllate e 91 gli addetti identificati dalla polizia municipale di Concordia, Mirandola, San Possidonio e San Prospero, in collaborazione con la Medicina del Lavoro di Mirandola e l'Ispettorato del Lavoro di Modena. Nel corso delle verifiche sono stati chiusi tre cantieri a Mirandola, sospesi i lavori in altri due, mentre la Medicina del Lavoro ha comminato sanzioni per 9.800 euro.

Trovato anche un lavoratore in nero a San Prospero, il cui titolare è stato punito dall'Ispettorato del Lavoro con una sanzione di 898



Uno dei cantieri controllati dalla polizia municipale

euro e costretto ad assumere regolarmente il dipendente.

In particolare sono stati controllati 3 cantieri a Concordia, 7 a Mirandola, 1 a San Possidonio e 3 a San Prospero. Tre cantieri sono sta-

ti chiusi a Mirandola per violazione delle norme di sicurezza sul lavoro e per gravi irregolarità riscontrate. Una volta ripristinate tutte le condizioni di sicurezza le ditte hanno potuto riaprire i can-

tieri. I lavori sono stati invece sospesi in un cantiere di Concordia e in uno di Mirandola perché è stata riscontrata la presenza di amianto. Le ditte hanno quindi dovuto presentare un progetto e un piano di smaltimento del pericoloso minerale. Sono state poi sanzionate perché non hanno verificato in precedenza la presenza dell'amianto esponendo i lavoratori ad un rischio per la salute e la sicurezza. La Medicina del Lavoro ha comminato sanzioni per 9.800 euro per varie irregolarità: dalla mancanza di un piano operativo per la sicurezza all'assenza di parapetto lungo le scale che delimitano il cantiere.

Da quando nei Comuni di Concordia, Mirandola, San Possidonio e San Prospero ha preso il via il progetto "Controllo cantieri" è diminuito in modo significativo il fenomeno del lavoro nero (su 91 persone controllate è stato trovato un solo lavoratore in nero), mentre è considerevolmente aumentata la sicurezza nei cantieri edili.

(r. pr.)

## IN BREVE

## Nonna Caterina fa 104

■ **MIRANDOLA.** Compie oggi 104 anni Caterina Malagoli, la nonna che essendo nata a Mirandola il 2 agosto 1904 festeggia il suo centenario. «A lei vanno tutte le felicitazioni dell'amministrazione comunale per l'eccezionale traguardo e per le 104 candeline che la nonna spegnerà» fanno sapere dal Comune.

## Consiglio comunale mercoledì

■ **RAVARINO.** È convocato per mercoledì prossimo alle 21 il consiglio comunale alla sala consiliare di piazza Roma. Nel corso del consesso si discuterà una modifica al regolamento di contabilità comunale. Saranno inoltre ratificate due deliberazioni della Giunta. Non mancherà la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente. Le sedute sono pubbliche, e quindi tutti i cittadini possono partecipare liberamente.

## Continua la festa del Pd

■ **SAN PROSPERO.** Primo settimana di Festa per il Partito Democratico dell'Area Nord. A San Prospero, in zona due Madonne, la Festa propone una fine settimana di intensa programmazione musicale e gastronomica. Si comincia oggi alle ore 21. L'arena spettacoli ospita infatti l'orchestra di "Tiziano Ghinazzi"; alle 21.30 segue il piano bar con Vittorio Bonetti. Aperti, a partire dalle 19, i ristoranti. E così, si potrà scegliere tra il tradizionale, il ristorante di pesce, il "Falò" e la pizzeria. Domani alle ore 21, l'arena spettacoli ospita l'orchestra di "Massimo Budriesi"; alle 21.30 Piano Bar con "Prosper Band". Aperti, a partire dalle ore 19, i ristoranti Tradizionale; Pesce; Falò e pizzeria.

BASSA Lo scorso anno abbattuti oltre 41 mila esemplari

## Emergenza nutrie, summit a Medolla: gabbie e fucili per fermare l'invasione

Liberi di sparare alle nutrie. L'una solo dopo aver seguito un corso specifico. Ormai è vera emergenza nella Bassa per i danni prodotti dagli animali. Nei giorni scorsi a Medolla si è svolto un incontro promosso dall'assessore all'Ambiente dell'Unione dei Comuni e sindaco di San Prospero Mario Ferrari con l'assessore provinciale all'Ambiente Alberto Caldana e gli assessori all'Ambiente dei Comuni dell'Unione. Nel corso della riunione è stato presentato il Protocollo d'Intesa, sottoscritto da Provincia di Modena, Enti di presidio territoriale idraulico e Associazioni degli Agricoltori, per promuovere una serie di azioni che hanno lo scopo di ridurre i danni idraulici, agricoli ed ecologici arrecati dalle nutrie. Nel documento sono state individuate alcune azioni tra cui l'attività di sparo con fucile, regolamentata in modo estremamente preciso e che può essere praticata solo dopo avere frequentato un apposito corso, e il posizionamento di gabbie o trappole, la cui finalità è ridurre il nume-



Una trappola usata per catturare le nutrie

ro di animali presenti sul territorio. Lo scorso anno sono state abbattute in provincia di Modena 41.000 nutrie, ma l'animale ha continuato a riprodursi. Originaria dell'America Meridionale, la nutria è giunta in Italia in conseguenza del commercio di animali da pelliccia ed i soggetti attualmente presenti nelle nostre zone discendono direttamente da esemplari fuggiti dagli allevamenti o abbandonati. Gravissimi i danni che ha inferto all'agricoltura e anche alla rete viaria, soprattutto nei

punti in cui i canali costeggiano le strade, mentre la sua abitudine di scavare tane negli argini ha creato problemi di stabilità agli stessi argini. «Il nostro impegno, in collaborazione con tutti gli Enti e le Organizzazioni coinvolte, è quello di cercare di tenere sotto controllo una situazione che va fronteggiata con serietà - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente dell'Unione Mario Ferrari - per evitare che i danni inferti da questo animale al nostro territorio diventino eccessivi».

CAMPOSANTO Da oggi operai al lavoro in via Marconi

## Il Comune abbatte sei alberi

Gli arbusti, pericolanti, colpiti da un pericoloso fungo

Partiranno oggi in via Marconi a Camposanto i lavori di abbattimento di sei bagolari (celtis australis) ad alto fusto.

L'intervento, adottato con procedura d'urgenza, si è reso necessario a causa dello stato di forte precarietà degli alberi che sono stati colpiti da un letale fungo che ne ha minato la tenuta e la staticità. Infatti il primo preoccupante segnale si era verificato già nei giorni scorsi con la caduta per collasso di un bagolaro in Via Marconi, finito fortunatamente a pochi passi da un'auto in sosta.

Una tragedia sfiorata che ha convinto così il Comune a provvedere con urgenza ad un'immediata verifica della staticità di tutti i bagolari del centro, ben 110, oltre che a quella di 10 ippocastani.

Supportata da un consulente agronomo esperto in piante ad alto fusto, l'analisi effettuata nei giorni scorsi ha evidenziato la necessità di procedere per ragioni di sicurezza all'abbattimento di sei bagolari in via Marconi e in via Giannone.

Per le restanti 114 piante invece le analisi hanno dato esito negativo e quindi sono risultate sostanzialmente essere in buona salute.

Le operazioni di abbattimento inizieranno questa

mattina e proseguiranno per l'intera giornata, con possibili momentanei restringimenti e deviazioni all'interno della sede stradale interessata dai lavori.

(r. pr.)

## CONCORDIA Scoperta in piazza della Repubblica Sotto l'asfalto riemerge la strada di ciottolo

Curiosa scoperta nei giorni scorsi per gli operai che lavoravano all'asfaltatura di piazza della Repubblica.

Sotto il vecchio manto di catrame i lavori di rimozione della vecchia asfaltatura hanno portato alla luce l'antica pavimentazione in ciottolo. Così in maniera del tutto inaspettata si è potuto verificare che in ampi tratti l'antica pavimentazione risulta in buone condizioni, tanto che il Comune sta valutando se predisporre la conservazione.

In attesa di definire il progetto da questa mattina sarà rimosso il cantiere e saranno ripristinati i parcheggi, la viabilità e l'accessibilità pedonale.

«Con la ripresa dei lavori si avrà cura di arrecare il minor disagio possibile alla cittadinanza - fanno sapere dal Comune - Gli interventi per la definitiva sistemazione potranno anche essere realizzati in fasi successive al fine di non pregiudicare la fruibilità della piazza».